



## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO UNIONE N. 26 DEL 23.06.2023

**OGGETTO: VERIFICA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: ART. 193 D.LGS 267/00 E S.M.I.**

### CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA

#### Richiamati:

- l'articolo 42, comma 2 lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i;
- i principi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;
- il Titolo I della Parte II del TUEL, con particolare riferimento all'articolo 175, comma 2: "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare";
- il Decreto legislativo 23 giugno n. 118 del 2011, in tema di armonizzazione contabile;
- il D.P.C.M del 28 dicembre 2011;
- il Decreto legislativo numero 126 del 10 agosto 2014 recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

#### Richiamate altresì:

- la deliberazione C.U. n. 1 del 31.03.2023, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2024-2025;
- la deliberazione C.U. n. 2 del 31.03.2023, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio finanziario di previsione 2023-2025;
- la deliberazione del C.U n. 3 del 11.05.2023 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione 2022 e i relativi allegati;

**Atteso** che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio dell'Unione Montana Alta Valle Susa ha le seguenti finalità:

- constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

**Visto** l'art. 193 del D. LGS. 267/2000, come modificato dal D.Lgs . n. 118 del 2011 e s.m.i., che al comma 2 prevede che: *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del*



*permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".*

**Vista** l'allegata relazione (allegato A), predisposta dal responsabile dell'Area Finanziaria a conclusione della verifica contabile effettuata, che contiene i prospetti contabili e la verifica degli equilibri finanziari tra cui:

1. **Equilibri di cassa;**
2. **Equilibri di competenza;**
3. **Gestione dei residui.**

**Visto** il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

**Acquisiti** sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i. e precisamente:

- In ordine alla regolarità tecnica/contabile del responsabile del servizio finanziario;

**Acquisito** il parere del Revisore dei conti Dott. Sergio Bravi nominato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 5 del 28.05.2021;

**Con votazione** palese, espressa a mente dell'art.9 dello Statuto per persone e per quote, mediante alzata di mano che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: n. == quote: ==

Astenuti: n.==

Votanti: n. == quote: ==

Voti Favorevoli: n. == quote: ==

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare, le risultanze contenute nella relazione di cui allegato A) quale parte integrante del presente atto, con l'annessa verifica sul perdurare degli equilibri finanziari dell'Ente.
- 2) Di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'Ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione.